

CASELLE IN LUTTO E' stato tra i fondatori della ICEP. Volontario della Croce Verde. Socio Lions

Ciao ingegnere, un'esistenza tra il lavoro e il volontariato

CASELLE TORINESE (osn) Addio all'ingegnere **Giuseppe Vigna Suria**, imprenditore e storico milite della Croce Verde Torino-sezione di Borgaro e Caselle. Il fondatore dell'azienda ICEP si è spento martedì 4 marzo, all'età di 78 anni, accudito dalla moglie **Olga Biel**. Così lo ricordano i figli **Andrea e Paolo**: «Era una persona semplice, caparbia e impegnata nel volontariato. Nonostante i tanti successi, ha sempre mantenuto un basso profilo. Inoltre aveva una manualità incredibile. Alla Fiera delle Capline si era occupato del reclutamento per l'analisi gratuita del glaucoma sotto il tendone di via Cravero. Infatti era stato promotore del sodalizio messo assieme dalla Croce Verde e dai Lions Venaria Host, allo scopo d'avvicinare la gente comune». Giuseppe, originario di Coassolo, scende in pianura con i genitori, per anni titolari di un pastificio in città. Giuseppe sceglie una professione nell'edilizia quando viene mandato dal padre a fare esperienza come "bocia" nei cantieri. Alla visita militare incontra **Enzo Mattioto**. A loro s'unisce anche

Carlo Nepote. I tre, assieme, fondano la ICEP che, nel 2023, ha celebrato il cinquantenario d'attività. Inizialmente la sede si trovava in via Bugella e si occupava, in prevalenza, d'edilizia civile. Infatti sono state realizzate tante abitazioni private, centri commerciali e Rsa. Le attività maggiori sono state portate avanti con le cooperative edilizie delle Acli. Giuseppe andava pure orgoglioso d'aver ristrutturato il municipio di Castellamonte. Iscritto al lions club Venaria Host, è stato presidente nell'anno 1999-2000. Nel 1976 entra nella Croce Verde conseguendo, nel 2016, l'attestato per i 40 anni d'appartenenza al gruppo; nel 2026 sarebbero stati 50. Così lo ricorda l'amico **Mauro Giordano**: «E' il pomeriggio del 31 dicembre 1975 quando una telefonata mi raggiunge a casa: Olga ci offre di trascorrere con lei e Beppe la serata di

San Silvestro. Pochi mesi prima ero stato incaricato di fondare una sezione di Croce Verde a Borgaro e avevo capito che Beppe era la persona giusta. L'ho subito inserito nella squadra sesta e assieme abbiamo scritto una pagina di storia del soccorso urgente in zona. Il nostro sodalizio fu il primo ad accettare l'adesione femminile e per promuoverci non mancavamo d'inventarci delle manifestazioni, come la Marcia Drola. Quando abbiamo pensato di posizionare dei cartelloni stradali per segnalare la nostra presenza, l'ufficio tecnico di Beppe svolse le pratiche burocratiche. Poi, alla domenica, alle 8 del mattino, era lui a impastare sabbia e cemento per piazzare la segnaletica. Lascia la sua famiglia e noi. Da lui e attraverso la sua opera abbiamo ricevuto l'impronta del buon vivere, della dedizione al lavoro e del servizio nel volontariato, senza mai dimenticarsi da dov'era partito». Il funerale è stato celebrato giovedì 6 marzo, nella chiesa di Santa Maria. La messa di trigesima sarà officiata domenica 6 aprile, alle 10.30, nella parrocchiale di Caselle.



A SINISTRA con il nipote Filiberto Paganini; sopra: per il 50° ICEP; in basso premiato per i 40 anni in Croce Verde





SOPRA Giuseppe Vigna Suria con la targa per i 50 anni ICEP nel 2023